

STORIA - SCIENZE AUSILIARIE
STORIA DELLA CULTURA

BARTOLINI, ELIO: *I barbari* - Testi del secolo IV-XI, scelti, tradotti e commentati - Longanesi & C., Milano 1971, quarantuno illustrazioni fuori testo, edizione rilegata, pp. 1.464 - L. 9.500. (Collana « I Marmi »).

Il friulano Elio Bartolini, vivace narratore, si laureò in lettere all'Università di Padova, dove ebbe come professore di Storia medioevale Roberto Cessi. « La prima volta che mi ricevette — ricorda l'autore —, io ebbi l'ardire di dirgli che l'unico problema che veramente m'interessava era di capire la decadenza dell'impero romano, e come mai una struttura che reggeva da secoli, da un certo punto in poi cominciasse a scricchiolare, e chi fossero insomma questi Bar-

bari a cui la *repubblica* s'abbandonava *exinanita...* ». « Capirà, capirà », gli rispose l'insigne storico.

A distanza di quasi trent'anni, Bartolini — che ha reperito e tradotto pazientemente numerosi testi dell'età delle invasioni barbariche, scoprendo e sistemando i tasselli di un complicato mosaico dà in qualche modo una risposta a se stesso e ai lettori mediante la pubblicazione di questo grosso volume, il quale viene a colmare una lacuna nel campo della storiografia e si impone per l'accuratezza dei commenti, per l'agilità delle versioni, per l'interesse della documentazione.

Le intricate vicende del periodo barbarico, dall'invasione gotica all'incoronazione di Carlo Magno ed oltre, sono qui inquadrare in una visione organica, criticamente moderna, sulla base dell'informazione diretta fornita dalle testimonianze degli storici del tempo, o di epoche non molto posteriori.

In ciò consiste essenzialmente il fascino della pubblicazione, che presenta (quasi sempre nell'originale, con traduzione a fronte) testi di Ammiano Marcellino, Paolo Orosio, Eusebio, Paolo Diacono, Procopio, Eugippio, Anonimo Valesiano, Cassiodoro, Anicio Severino, Boezio, Gregorio Magno, Jordanes Gregorio di Tours, Leone Marsicano, col corredo di introduzioni e note. Ad esempio, la famosa *Storia dei Longobardi* di Paolo Orosio è riportata per intero.

L'elegante volume, interessantissimo per i cultori di storia, vale a illuminare, spesso con dovizia di particolari, vicende che di solito vengono trattate sinteticamente anche in libri specialistici; e mette in rilievo mediante episodi sorprendenti la suggestione esercitata dalla *latinitas*, in secoli bui, sui più svariati invasori.

FILIBERTO MAZZOLENI